

Battipaglia e la città dei ragazzi

Non chiamateli centri minori: non lo sono se non per dimensioni e perché troppo spesso i grandi flussi commerciali e turistici li scavalcano senza farsi troppe domande.

In realtà siamo di fronte a comunità cittadine vive ed al passo con i tempi, pur essendo legate fortemente al proprio passato.

La piana del Sele è un ampio triangolo con ai vertici Pontecagnano, Battipaglia e Paestum ed attraversato dal fiume Sele, che sfocia nel golfo di Sorrento.

In questa pianura, un tempo paludosa ed inospitale se non per le mandrie di bufali, oggi si concentra una intensa attività agricola.

Pontecagnano fu, nel VII secolo, l'avamposto campano degli Etruschi.

Il suo destino successivo si lega a doppio filo con quello di Paestum, sia dal punto di vista commerciale che culturale.

Sono di notevole interesse, infatti, le sepolture ed i corredi funebri che richiamano quelli, più celebri, di Paestum.

Battipaglia è il secondo vertice di questo importante triangolo.

Il suo sviluppo urbano ha avuto un'accelerazione negli ultimi decenni, ma ciò non è andato a discapito della tradizione e della storia né dell'attenzione verso tutte le realtà sociali del tessuto cittadino.

Continuano ad essere notevoli i caseifici che producono una delle mozzarelle più pregiate e prelibate d'Italia, ed anche il patrimonio storico artistico è stato valorizzato e recuperato:



è il caso dell'antico castello medievale detto Castelluccio, che sovrasta la città e che è stato completamente ricostruito nel 1920.

Per quanto riguarda l'attenzione alle realtà del territorio, da alcuni anni Battipaglia si è fatta promotrice di un'iniziativa denominata "Città dei Ragazzi": uno spazio autogestito dai giovani e dagli adolescenti che rappresenta una dimostrazione concreta ed un investimento nel... presente delle nuove generazioni.

Cosa non da poco: in genere la tendenza è quella di rimandare l'"entrata in società" dei più giovani: a Battipaglia sembra abbiano invece capito che è importante percepire quello che i ragazzi vogliono **oggi**, per aiutarli a progettare meglio il loro futuro.

